

Esame professionale superiore «Economista aziendale PMI»

Guida lavoro di diploma

Allegato B

Direttive per l'elaborazione e la valutazione di lavori di diploma

Versione definitiva approvata durante la seduta della CGQ dell'11.06.2018

Ultima modifica: 26.10.2018 (secondo la decisione CGQ)

1. Le direttive per la valutazione

1.1 Lavoro individuale

Il diplomando¹ elabora un lavoro individuale. Per il lavoro individuale si richiede una lunghezza da 25 a 35 pagine (senza appendice, appendice al massimo 10 pagine).

1.2 Definizione della tematica

Il lavoro deve basarsi su una problematica economico-aziendale e deve presentare un riferimento alla pratica del candidato e/o poter essere attuato come lavoro di concetto nella propria impresa. La tematica assegnata viene ridefinita ogni anno dalla commissione d'esame.

1.3 Requisiti organizzativi e formali del lavoro di diploma

Aspetti generali:

- In linea di principio il lavoro di diploma deve essere redatto in lingua tedesca.
- Il lavoro di diploma deve essere consegnato rilegato (rilegatura a spirale) e in formato A4. Non vengono accettati raccoglitori. Le copie devono essere approntate nella stessa qualità degli originali.
- Il frontespizio deve includere il riferimento alla tematica assegnata e all'impresa elaborata.

Scrittura:

- Scrittura su una sola pagina.
- Carattere: Arial.
- Dimensione carattere: da 11 a 12 punti (per testo corrente), titoli/sottotitoli rispettivamente un punto in più, al massimo 14 punti.
- Interlinea: da 1,3 a 1,5.

Bordi:

- Bordo superiore: da 2,0 a 2,5 cm dall'alto.
- Bordo inferiore: da 2,0 a 2,5 cm dal basso.
- Bordo sinistro: almeno 3 cm fino al primo carattere della riga a sinistra.
- Bordo destro: almeno 1,5 cm fino all'ultimo carattere della riga a destra.
- Testata e piè di pagina a seconda delle esigenze individuali.

Evidenziamenti:

- Generalmente solo grassetto o corsivo, se possibile nessuna sottolineatura.
- Colori usati in modo opportuno, ossia piuttosto parsimoniosamente.

Sistema di rilegatura:

- Il lavoro viene presentato rilegato (spirale metallica) e in forma elettronica.

Effettuare correttamente le citazioni nel testo:

- In linea di principio ogni citazione di testi, idee ecc. di terzi deve essere esplicitata. Ogni citazione non contrassegnata come tale fa sì che il lavoro venga considerato plagio: ciò comporta conseguenze differenti a seconda della gravità dell'infrazione, fino al rifiuto del lavoro. La valutazione della gravità spetta alla commissione d'esame.

¹ Per motivi di semplificazione linguistica utilizziamo esclusivamente la forma maschile.

La citazione di testi di terzi o simili può avvenire sotto forma di citazioni letterali e a senso.

- Tutte le citazioni devono essere contrassegnate come tali nel testo stesso, per cui è necessario che nel testo vengano direttamente nominati autore/-i, anno e pagina/-e.

Citazione letterale:

In caso di citazioni letterali è proibita qualsiasi modifica, il passaggio corrispondente deve essere posto tra virgolette. Possibili modifiche nelle citazioni sono le omissioni. Esse devono essere contrassegnate con [...].

Esempio:

«La posizione come settore centrale gerarchico fa spazio all'identità propria di un Service Center esterno, l'orientamento delle prestazioni all'offerta viene determinato da un orientamento dei programmi alle esigenze dei clienti.» (Wunderer/von Arx 1998: 36)

Citazione a senso:

In caso di citazioni a senso è necessario far precedere l'abbreviazione «cfr.» (confronta) all'autore/agli autori.

Esempio:

Si deve ritenere che in futuro il settore del personale presenterà l'identità propria di un Service Center interno fortemente orientato alla clientela (cfr. Wunderer/von Arx 1998: 36).

1.4 Capitoli e sottocapitoli

Se nella tematica assegnata sono specificati capitoli e sottocapitoli, questi devono essere ripresi senza apportare alcuna modifica. Il diplomando può scegliere liberamente se integrare i sottocapitoli esistenti con ulteriori sottocapitoli.

1.5 Valutazione del lavoro di diploma

Il lavoro di diploma viene valutato in modo competente dal correttore e, in secondo luogo, da un co-correttore. Il correttore redige una valutazione scritta del lavoro.

1.6 Trattamento confidenziale del lavoro di diploma presentato

La commissione d'esame e i correttori si impegnano a garantire la piena discrezione in merito al lavoro di diploma redatto e assicurano che il contenuto del lavoro di diploma sia reso noto solo alle persone incaricate della sua valutazione. Queste si impegnano al trattamento confidenziale, in qualsiasi momento, del lavoro di diploma.

1.7 Dichiarazione di autonomia

È necessario allegare una dichiarazione scritta e firmata che il lavoro di diploma è stato redatto autonomamente e senza l'aiuto di persone esterne all'azienda (vale anche per la parte finanziaria). L'unico sostegno possibile è la raccolta di informazioni e/o di dati presso il titolare o il quadro dell'azienda.

«Con la presente dichiaro di avere redatto e scritto il presente lavoro di diploma senza alcuna collaborazione esterna e utilizzando solo le fonti indicate.»

Tale dichiarazione deve essere firmata singolarmente per ogni esemplare.

2. La struttura

In linea generale la struttura di un lavoro di diploma può essere rappresentata in segmenti come segue:

Nella sintesi, l'intero lavoro viene riassunto in una pagina per i lettori che intendono avere una rapida panoramica: dagli obiettivi all'analisi, all'elaborazione e alla risoluzione dei problemi fino alle conclusioni. Il Management Summary viene posto all'inizio del lavoro.

Nell'introduzione vengono descritti, tra l'altro, i problemi concreti e gli obiettivi. È necessario chiarire di che cosa tratta il lavoro. È necessario presentare le principali relazioni tra i problemi e i riferimenti agli obiettivi in affermazioni concise. L'obiettivo rispecchia sempre anche la risoluzione dell'autore a ponderare maggiormente determinati aspetti, a trattare in modo minore degli altri o addirittura a non trattarne altri ancora. Le definizioni e una breve spiegazione sulla procedura metodologica seguita nel lavoro completano l'introduzione.

Qui dovrebbero essere presentate, se necessario, le basi teoriche relative a questo lavoro di diploma. Su quali approcci si basa l'autore? Quali libri specialistici/contributi giornalistici vengono utilizzati per la soluzione della problematica scelta? Quali conoscenze di base teoriche presuppone questo lavoro?

Il segmento principale del lavoro di diploma è dedicato all'elaborazione e alla risoluzione del problema e costituisce la parte principale del lavoro. Il problema deve essere elaborato e risolto in modo autonomo, passo dopo passo. Si consiglia infine di riassumere ancora una volta tutte le nozioni e le affermazioni di base fondamentali del lavoro e di presentarne le importanti conseguenze da ciò derivate. Ciò completa e conclude il lavoro, imponendo all'autore di esaminarlo in modo critico nel suo insieme («Ho raggiunto ciò che volevo?»).

Il risultato da fornire (lavoro di concetto, suddivisione) è descritto nella tematica annua concreta che la commissione d'esame assegna ai diplomandi.

3. I criteri di valutazione

Di seguito sono presentati alcuni criteri importanti in fase di valutazione del lavoro di diploma. Per tale motivo è opportuno dare particolare attenzione a tali punti.

Contenuto lavoro di diploma

La tematica assegnata deve essere tradotta in una problematica e in un obiettivo rilevanti.

In questo contesto, completezza significa che tutte le domande essenziali per l'elaborazione della tematica assegnata sono state chiarite con sufficiente rigore. Tuttavia ciò non significa che debba essere trattata qualsiasi domanda immaginabile, correlata solo in modo vago e parziale con la tematica assegnata. È impossibile chiarire tutte le domande all'interno di un lavoro di portata limitata.

Di conseguenza sono necessari dei punti chiave. Differenziazione non significa nient'altro che stabilire punti chiave utili allo scopo. In questo modo, al lavoro si conferisce una nota personale che lo rende inconfondibile. Ciò dimostra che ci si è confrontati con la problematica e che si sono riconosciuti come fondamentali determinati aspetti del problema. Solo così è possibile andare in profondità.

D'importanza centrale è il fatto che all'interno del lavoro sia visibile un filo conduttore. Bisogna evitare di perdersi in un tema. Durante l'intero processo di scrittura è necessario continuare a riflettere se viene compiuto un passo in direzione dell'obiettivo a cui si aspira e se ci si muove quantitativamente e qualitativamente nella direzione di marcia prefissata. Ciò garantisce una struttura sistematica, univoca e completa del lavoro.

La piena chiarezza e comprensibilità è un requisito assoluto per capire il pensiero dell'autore. Invece spesso gli autori dimenticano che non stanno scrivendo per sé, ma per il lettore del lavoro. Il pericolo di risultare incomprensibili e non chiari vi è anche perché, rispetto alla maggior parte dei lettori, si ha un vantaggio a livello di conoscenza e una relazione molto più diretta con il tema.

A una migliore comprensione contribuisce tra l'altro la definizione dei concetti più importanti, grazie alla quale si chiarisce ciò di cui si parla. In questo caso, alla fine del lavoro si rivela utile un glossario con i concetti utilizzati.

La correttezza fa riferimento alle affermazioni, alle deduzioni, alle motivazioni, alle conclusioni e alle relazioni formulate all'interno del lavoro. Affermazioni dubbie o campate per aria, senza alcuna motivazione, rappresentano spesso delle fonti di errore nei lavori di diploma. Pertanto è necessario sostenere le tesi principali nel modo più efficace possibile, con affermazioni comprovate come corrette.

Oltre alla correttezza delle singole affermazioni ha un ruolo notevole anche il collegamento logico corretto di tali affermazioni. Le affermazioni, le argomentazioni e in particolare i modelli di calcolo devono essere comprensibili e corretti.

Inoltre vengono controllate la realizzabilità e l'attuazione degli approcci risolutivi proposti. Al centro vi è la domanda: «A che cosa servono le nozioni derivate dal lavoro?»

Formalità lavoro di diploma

Il lavoro di diploma deve consentire un flusso di lettura continuo dal punto di vista formale e contenutistico. Si richiedono una rappresentazione trasparente nonché elenchi completi e un'appendice rilevante.

Una lingua rigida e complicata può compromettere le idee più interessanti, spettacolari e creative. Il lavoro di diploma deve essere redatto in forma facilmente comprensibile, stimolante e trasparente.

Ogni fonte utilizzata deve essere citata.

Il lavoro deve essere presentato in tre esemplari rilegati (con **spirale metallica**) e come file PDF per via elettronica.

Griglia di valutazione lavoro di diploma

Criteria di valutazione	Max. punti	Testo valutazione	Punti
1. Concetto	10		
La definizione di obiettivo è formulata in modo dettagliato e verificabile	3		
La linea di pensiero dalla situazione di partenza, alla definizione dell'obiettivo e alla delimitazione fino alla conclusione deve essere comprensibile e logica	4		
La pianificazione temporale è comprensibile e suddivisa in obiettivi parziali tramite pietre miliari	3		
2. Procedura 2.1. Contenuto	10		
Struttura logica e sistematica	4		
Contenuto oggettivo, differenziato	3		
Opportuna ponderazione di singole parti	3		
2. Procedura 2.2. Attuazione di riflessioni teoriche	10		
Formulazione di ipotesi e teorie presente	3		

Confronto differenziato con la teoria	3		
Argomentazione critica e riflessiva	4		
2. Procedura 2.3. Idoneità alla pratica	10		
Problematica dall'ambiente lavorativo	3		
Il tema rappresenta del potenziale di cambiamento	2		
I risultati del lavoro sono realizzabili e utili per la pratica	5		
3. Risultati 3.1. Conclusioni	5		
Il lavoro rimane concentrato sulla formulazione del problema fino alla fine	3		
Rinvio a domande rimaste aperte e/o da approfondire	2		
3. Risultati 3.2. Autonomia delle soluzioni	5		
Analisi, commenti, argomentazioni e teorie di terzi si differenziano dai propri contributi	2		
Si osserva un confronto approfondito di settori problematici	3		

4. Formalità	5		
Tutte le indicazioni relative alla formalità vengono rispettate (struttura, indice dei contenuti, bibliografia, citazioni ecc.)	3		
Il lavoro di diploma è supportato da visualizzazioni adeguate. Le immagini/tabelle fanno riferimento al testo	2		
5. Lingua	10		
La lingua è scelta in modo comprensibile	3		
La lingua è formalmente corretta ed è di lettura scorrevole	3		
Le norme ortografiche vengono applicate correttamente	4		
Totale punti	65		

Nota	Zurigo, Firma:
------	-----------------------

Valutazione presentazione orale

Forma d'esame: esame individuale orale
Durata: 30 minuti

Il candidato presenta i risultati del suo lavoro di diploma.

Valutazione: vengono valutati i risultati, l'argomentazione e la tecnica di presentazione. La valutazione della presentazione avviene da parte di due periti d'esame.

Le candidate e i candidati presentano i contenuti elaborati nel lavoro di diploma, illustrando nuovi aspetti che non sono ancora stati trattati o non sono ancora stati trattati in modo approfondito nel lavoro di diploma. Le candidate e i candidati presentano argomenti per le decisioni/misure prese e vi riflettono. Le candidate e i candidati strutturano la loro presentazione in modo logico e scelgono un tipo di presentazione in linea con i contenuti e con la cultura d'impresa.

Valutazione colloquio professionale

Forma d'esame: esame individuale orale
Durata: 45 minuti

A partire dai risultati del suo lavoro di diploma il candidato risponde alle domande di approfondimento e ulteriore sviluppo dei periti. Le domande dei periti fanno riferimento a tutti i settori tematici «Economiste/economisti aziendali PMI» nonché alle conoscenze pratiche attuali.

Valutazione: vengono valutate la correttezza contenutistica e professionale e la comprensibilità delle risposte. La valutazione del colloquio professionale avviene da parte di due periti d'esame.